

Home &gt; Soluzioni &gt; Agricoltura &gt; Per la soia nella Po Valley l'agricoltura diventa 4.0

Soluzioni Agricoltura

# Per la soia nella Po Valley l'agricoltura diventa 4.0

Dario Colombo - 28 novembre 2017

f Condividi su Facebook

🐦 Tweet su Twitter

G+

in

P



Diffondere la coltivazione sostenibile della **soia** per fare della cosiddetta **Po Valley** un'area d'eccellenza per la sua produzione di qualità e la sua trasformazione in alimenti altamente performanti.

È l'obiettivo di **Sipcam**, società di Pero (Milano), del gruppo multinazionale italiano dell'agrofarmaco **Sipcam-Oxon** che ha programmato investimenti nel quinquennio 2015-2020 di 5 milioni di euro nella **ricerca genetica** per l'ottenimento di varietà di **soia di alta qualità** oltre che nell'applicazione di nuove tecnologie in grado di ottimizzare le **scelte agronomiche** nella coltivazione della soia.

**Sipcam** entra nel mercato delle sementi di soia nel 2008 quando sigla accordi con la **Monsanto** per la distribuzione di materiale varietà non OGM in Italia e acquisendo l'impianto di produzione di Lodi. Nel 2014 con Cortal Extrasoy fonda l'associazione no profit **Soia Italia**, che ha lo scopo di promuovere in Italia lo sviluppo della coltivazione

Da tempo **Sipcam** utilizza il **precision farming** per stabilire la correlazione tra le caratteristiche del terreno e le pratiche agronomiche con la qualità (contenuto e tipologia di proteine) del raccolto.

Ciò significa applicare nella produzione di soia l'**Internet of Things**, ovvero la capacità di far dialogare diversi strumenti per raccogliere

✉ Iscriviti alla newsletter

## Twitter



raffaella mollame @raffamollame 16h

Il calcio si trasforma in digitale: lo insegna il TSG 1899 Hoffenheim @01netIT #SAPSportsOne @SAPItalia @Veratre bit.ly/2hUPYiW pic.twitter.com/8X18RSrCET

↳ Ritwittato da 01net.it

Espandi

Segui @01netIT

## Speciale



## 5G: le mosse di aziende e operatori

30 settembre 2017

A che punto è il 5G in Italia? Ne abbiamo parlato con chi lo dovrà implementare. C'è tutto: investimenti, certezze, dubbi, speranze.

## Trend



Lavoro, quali sono le professioni ICT più richieste

**Lavoro** 24 novembre 2017



Ibm Research: tutte le innovazioni

**01net Focus** 20 novembre 2017



Aggiornamento di Windows 10, istruzioni per l'uso

**Software** 17 ottobre 2017

sostenibile di soia di **qualità non OGM** e con questa associazione sta lavorando a un sistema di supporto alle decisioni in grado di raccogliere, organizzare e interpretare in modo automatico le informazioni necessarie per supportare le decisioni agronomiche.

informazioni ed elaborarle per poterle usare con vantaggio economico: in questo senso **Sipcam** parla di **agricoltura 4.0**.

Facebook



## Più soia

### per tutti

L'Europa, è il secondo importatore mondiale di soia dopo la Cina, ne importa il 90% del proprio fabbisogno, circa 32 milioni di tonnellate annue, per le sue filiere di produzione per il consumo umano e animale.

L'Italia con 350mila ettari è il paese dell'Unione europea con la maggiore superficie coltivata a soia e ha oggi un ruolo decisivo nella **produzione proteica** sostenibile. I semi di soia, infatti, non solo contengono la maggiore quantità di proteine tra i vegetali coltivati (circa il 40%), ma sono di ottima qualità, le più vicine a quella della carne.



Nadia Gagliardini, presidente di **Sipcam**

La produzione delle proteine da soia richiede un consumo molto minore di risorse rispetto alla produzione di proteine animali (carne e pesce). E la soia, come tutte le leguminose, è in grado di **fissare l'azoto** direttamente dall'atmosfera, riducendo la necessità di concimazioni chimiche.

«La richiesta di produrre più proteine – per **Nadia Gagliardini, presidente di Sipcam** - è in costante aumento a livello mondiale per la crescita della popolazione e il miglioramento delle condizioni generali di vita. Non c'è dubbio che avremo bisogno di sempre maggiori quantità di proteine, ma dovremo anche pensare a un uso razionale delle risorse necessarie per produrle, al rispetto degli ambienti dedicati alla produzione, alla qualità delle produzioni che, una volta trasformate, devono rispondere alle esigenze alimentari in continua evoluzione. Consideriamo la soia una coltura strategica per l'agricoltura e gli agricoltori italiani e abbiamo deciso di investire per portare innovazione, puntando su produzioni di alta qualità e sostenibili dal punto di vista economico, agronomico e ambientale».

Perciò per **Sipcam** l'**Internet of Things**, come dice **Piero Ciriani, direttore del business sementi di Sipcam Italia** - «ha un grande potenziale nella coltura della soia: collegare e far dialogare diversi strumenti e tecnologie per fornire informazioni facilmente fruibili rappresenta un vantaggio competitivo per gli imprenditori agricoli. Utilizzando il precision farming possiamo rilevare migliaia di dati e informazioni sulla quantità e qualità dei raccolti collegate alle caratteristiche di ogni singolo appezzamento portando nelle aziende agricole le informazioni e le esperienze che normalmente si ottengono nei centri di ricerca. Grazie al Decision Support System potremo rendere queste informazioni facilmente fruibili da tutti gli agricoltori aiutandoli a utilizzare meglio prodotti e tecniche agronomiche con l'obiettivo di armonizzare miglioramento delle produzioni e rispetto dell'ambiente».

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato sulle novità